



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
Area Tecnica

AVVISO

Oggetto: Eventi meteorologici che hanno interessato la Sicilia dal 12 al 15 ottobre 2018, dal 19 al 21 ottobre 2018, il 22 ottobre 2018 e dal 2 al 4 novembre 2018 - OCDPC nr.558 del 15/11/2018.

- Ricognizione danni -

IL SINDACO

Vista l' O.C.D.P.C. nr.558 del 15/11/2018 recante *“primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici partire del mese di ottobre 2018”*

Vista la nota nr. 60033/DG/DRPC Sicilia del 19/11/2018 avente ad oggetto: *“OCDPC nr.558 del 15/11/2018 adempimenti”*, acquisita al protocollo del Comune di San Giovanni Gemini in data 20/11/2018 al n.25716;

Richiamato l' art. 3 dell'O.C.D.P.C. nr.558 del 15/11/2018 *“Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni ulteriori”*, di seguito riportato:

1. Ciascun Commissario delegato e provincia autonoma di Trento e Bolzano identifica entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, le ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, necessari per il superamento dell'emergenza, nonché gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo articolo.

2. Per gli interventi di cui al comma 1, fatto salvo quanto previsto al comma 3, ciascun Commissario delegato identifica per ciascun intervento il comune e la località, la descrizione tecnica e la relativa durata nonché l'indicazione delle singole stime di costo, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del medesimo decreto legislativo.

3 Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, ovvero i soggetti attuatori dai medesimi individuati, definiscono per ciascun comune la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base delle indicazioni impartite dal Dipartimento della protezione civile con successivo provvedimento e secondo i seguenti criteri e massimali:

a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;

b) per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00

4. All'esito della ricognizione di cui al comma 3, a valere sulle relative risorse rese disponibili con la delibera di cui all'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, provvedono a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative

fissati con propri provvedimenti. Per le Province autonome di Trento e Bolzano detti criteri e modalità attuative sono fissati con apposite delibere di giunta.

5. I contributi di cui al comma 4 sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, possono costituire anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste.

RENDE NOTO

Ai cittadini interessati (privati o titolari di attività economiche o produttive) che **ENTRO E NON OLTRE IL 03/12/2018** è possibile presentare segnalazione dei danni subiti a seguito delle eccezionalità atmosferiche verificatesi nei mesi di ottobre - novembre 2018 nel territorio comunale.

I soggetti interessati a segnalare i danni subiti, sono invitati a compilare, a seconda della tipologia dei beni, le schede sotto allegate:

- **Scheda "B" - Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato;**

- **Scheda "C" - Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive.**

Le schede, debitamente compilate e sottoscritte, corredate da fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante, devono essere :

- Indirizzate all'Area Tecnica del Comune di San Giovanni Gemini e spedite tramite:

1) pec protocollo@pec.comune.sangiovannigemini.ag.it

2) a mezzo raccomandata del servizio postale;

3) direttamente a mano.

La consegna con le modalità previste dai punti 2) e 3) deve avvenire nei giorni da **Lunedì a Venerdì** dalle ore 9.00 alle ore 13.00 al seguente indirizzo: via Roma,13 - 92020 San Giovanni Gemini (AG).

Si specifica ai sensi della art.3, c.4, dell'OCDPC n. 558/2018 che all'esito della ricognizione di cui al comma 3 del predetto articolo, a valere sulle relative risorse rese disponibili con la delibera di cui all'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n.1 del 2018, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, provvedono a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti.

Le segnalazioni sono prodotte ai fini della ricognizione e non costituiscono riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni .-

Per ogni ulteriore informazione: Rivolgersi all'Area Tecnica - Tel. 0922/903314 - e mail lavoripubblici@comune.sangiovannigemini.ag.it

Il presente avviso pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito internet istituzionale www.comune.sangiovannigemini.ag.it nella sezione "AVVISI"

Allegati. Mod. Scheda B "Patrimonio edilizio privato"

Mod. Scheda C "Attività economico e produttive"

IL SINDACO
(Dott.Carmelo Panepinto)
F.to Panepinto